

# Lagarde non si sbilancia, le Borse ritracciano

La prudenza emersa sia dal comunicato della BCE che dalle parole di Christine Lagarde è probabilmente dovuta alla necessità di evitare di ripetere gli errori fatti negli ultimi mesi. Come emerso dalle minute del meeting di giugno, il taglio dei tassi è stato dettato più dalla necessità di non sconfessare gli annunci fatti da praticamente tutti i membri del board nelle settimane precedenti che da reali esigenze di allentamento delle condizioni monetarie. Di conseguenza, una forward guidance quasi "esplicita" è stata sostituita, sia nel wording utilizzato nella nota di presentazione della decisione che nelle parole di Christine Lagarde, da una buona dose di cautela su quelli che saranno i futuri interventi dell'istituto con sede a Francoforte. "La decisione di settembre è totalmente aperta", ha detto la presidente, rimarcando che le proiezioni saranno evidentemente centrali. Indicazioni "dovish" sono arrivate dal fatto che le condizioni di finanziamento continuano ad essere definite "restrittive" e dall'analisi della dinamica salariale visto che, ha riferito la presidente, "le negoziazioni salariali segneranno il massimo impatto nel 2025, ma per il 2026 la dinamica delle retribuzioni è compatibile con gli obiettivi di politica monetaria". L'accortezza della BCE ha penalizzato le piazze finanziarie europee che in corrispondenza del giro di boa si erano spinte sui massimi intraday in scia della conferma di Ursula Von der Leyen alla guida della Commissione europea. Dopo quella che rappresenta una nuova vittoria delle forze europeiste, la presidente ha detto che il prossimo mandato sarà incentrato sull'economia, con l'idea di un fondo per la competitività, la difesa e il Mediterraneo.



## I MARKET MOVER

All'indomani del meeting della Banca Centrale europea, l'agenda macro nell'ultima seduta della settimana non presenta particolari spunti di rilievo. Dopo i numeri arrivati dai prezzi alla produzione tedeschi e dalle vendite al dettaglio britanniche, nel corso della prima parte della giornata sarà la volta della bilancia delle partite correnti di Euroolandia.

Elaborato dalla BCE, il dato nella precedente rilevazione ha evidenziato un avanzo di 38,6 miliardi di euro e per il mese di maggio 2024 è visto in riduzione di 4 a 34,6 miliardi di euro.

## INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	34529,13	0,43%	13,76%
DAX	18354,76	-0,45%	9,57%
S&P 500	5544,59	-0,78%	16,24%
NASDAQ 100	19705,09	-0,48%	17,11%
NIKKEI 225	40080,35	-0,11%	19,77%
EUR/USD	1,09145	-0,13%	-1,45%
ORO	2425,8	-1,25%	17,09%
PETROLIO WTI	82,34	-0,58%	14,92%

## APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
BILANCIA PARTITE CORRENTI	EUR	34,6	10:00

## GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Dopo aver toccato un low in area 0,17 nell'ottobre 2022, dal dicembre 2022 Telecom Italia ha trovato una base supportiva in area 0,2 euro. Da allora i corsi scambiano in trading range, delimitato superiormente dalle resistenze di area 0,32 euro. Con questo contesto, il Bonus Cap con Barriera a 0,1584 euro e scadenza 20.06.2025 appare interessante. In circa 11 mesi permetterebbe di ottenere un rendimento del 15,25% con un livello Bonus di 119 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
BONUS CAP	0,1584	NLBNPIT256X5	20.06.2025



## ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

### PETROLIO

Giornata all'insegna del ritracciamento ieri per il WTI, che ha così consolidato l'allungo del giorno precedente. Da un punto di vista operativo pochi i segnali di rilievo emersi, con il quadro tecnico che apre la strada sia a una ripartenza che a nuovi ribassi. Due i livelli determinanti per definirne le prospettive: chiusure sopra le resistenze dinamiche espresse dalla trendline ribassista ottenuta con i massimi del 5 e 12 luglio darebbero input positivi, viceversa il cedimento dei supporti statici e psicologici di area 80 dollari deteriorerebbe la struttura con le quotazioni che potrebbero indirizzarsi prima verso area 77,40 e poi 74,80 dollari.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	52,6637	NLBNPIT1R2Z5	OPEN END
TURBO LONG	49,0518	NLBNPIT1PH63	OPEN END



VALORE	MAX 12 M.	MIN 12 M.	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG
82,34	95,03	67,71	54,47	82,14	79,73

↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	103,6667	NLBNPIT1U7V8	OPEN END
TURBO SHORT	99,4826	NLBNPIT1T6Z4	OPEN END

### EURO-DOLLARO

Le parole di Christine Lagarde hanno pesato ieri sulle quotazioni dell'euro-dollaro, con il cambio che però non ha avuto impatti negativi capaci di cambiare il trend rialzista delle ultime settimane. La correzione dai top di periodo appare ancora come un movimento naturale utile al pullback delle resistenze statiche e dinamiche violate al rialzo nelle ultime sedute. In particolar modo da verificare sarà il comportamento di EURUSD al test del cambio di stato della trendline ribassista ottenuta con i top dell'8 marzo e del 4 di giugno. Se sotto 1,0840 lo scenario peggiorerebbe, l'attuale set up conferma 1,0990 e 1,1120 come target al rialzo.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,8111	NLBNPIT1Z0H7	OPEN END
TURBO LONG	0,8220	NLBNPIT1YTQ7	OPEN END



VALORE	MAX 12 M.	MIN 12 M.	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG
1,0888	1,115	1,0448	59,33	1,0876	1,0811

↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3547	NLBNPIT1Y5E4	OPEN END
TURBO SHORT	1,3438	NLBNPIT1Y5D6	OPEN END

## ANALISI MERCATO AZIONARIO

### FTSE Mib

Il meeting della BCE non ha modificato il quadro tecnico del FTSE Mib, con le quotazioni dell'indice che hanno provato a rompere al rialzo le resistenze statiche poste tra i 34.800 e i 35.000 punti senza riuscirci. Il mancato allungo conferma la solidità del livello resistenziale e aumenta le possibilità di un movimento direzionale al ribasso. Se infatti è vero che le quotazioni del basket permangono sopra i supporti dinamici espressi dalla trendline tracciata con i low del 20 maggio e 7 giugno, è altresì vero che i top di ieri hanno impattato proprio sulle resistenze dinamiche espresse dalla linea di tendenza ottenuta con i minimi del 13 febbraio e 19 aprile.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	24548,2500	NLBNPIT1X015	OPEN END
TURBO LONG	25200,5800	NLBNPIT1X007	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	38229,7300	NLBNPIT1ZKM2	OPEN END
TURBO SHORT	37929,7500	NLBNPIT1ZKL4	OPEN END



### DAX

Quarta seduta consecutiva in ribasso per il DAX, con le quotazioni dell'indice tedesco che nel breve hanno definitivamente annullato il segnale di forza emerso la scorsa ottava con la chiusura di venerdì sopra le resistenze dinamiche espresse dalla trendline costruita con i top del 15 e 28 maggio. La solidità delle resistenze statiche dell'intervallo tra i 18.800 e i 19mila punti sembra ora proiettare i corsi del DAX verso area 18.150 punti, livello ove transitano i supporti dinamici forniti dalla linea di tendenza disegnata con i low del 19 aprile e 14 giugno. Progressioni sotto la soglia dei 18mila punti non sono da escludere.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	13926,7600	NLBNPIT1IE57	OPEN END
TURBO LONG	13045,9800	NLBNPIT1HK01	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	19457,2500	NLBNPIT1XNY6	OPEN END
TURBO SHORT	20244,3500	NLBNPIT1SXE7	OPEN END



### S&P 500

Le vendite che hanno caratterizzato la seduta di ieri dell'S&P 500 non hanno fatto altro che deteriorare ulteriormente il quadro grafico di breve dando seguito ai segnali emersi già il giorno precedente. In questa direzione si inserisce soprattutto la violazione al ribasso dei supporti dinamici espressi dalla trendline rialzista tracciata con i minimi del 31 maggio e 2 luglio. Il segnale di vendita è stato accompagnato anche dal cedimento dei 5.621,25 punti, minimo del 12 luglio. Il movimento in atto appare così indirizzato verso i primi supporti di area 5.550 punti e successivamente verso la soglia psicologica e supportiva di area 5.500.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3253,6100	NLBNPIT1HKC1	OPEN END
TURBO LONG	3531,2800	NLBNPIT1D1E8	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5934,9600	NLBNPIT1ZOL9	OPEN END
TURBO SHORT	5814,8700	NLBNPIT1YNL1	OPEN END



# House of Trading: la strategia di Riccardo Designori su Ferrari



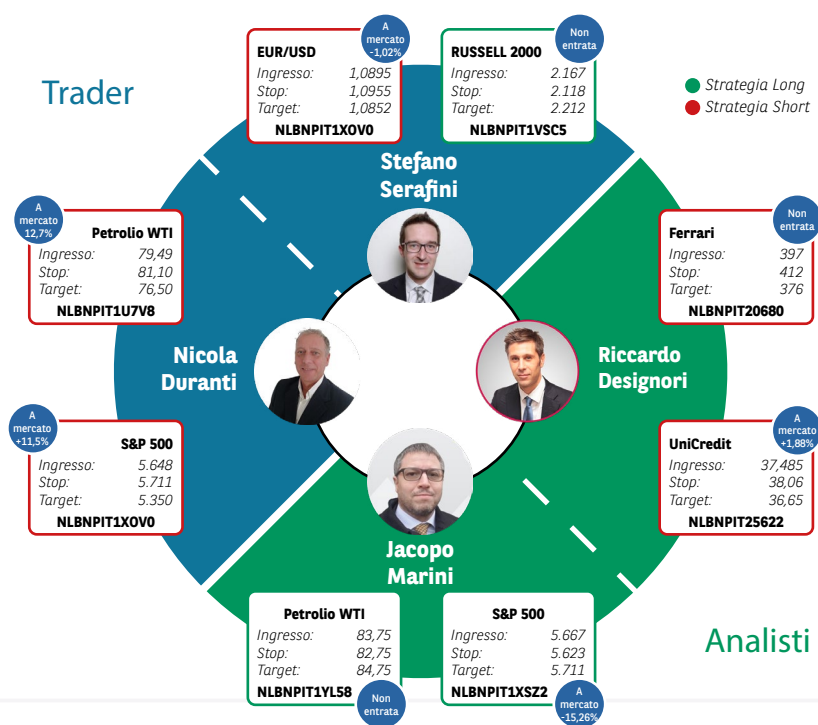
Nel corso dell'ultima puntata di "House of Trading - Le carte del mercato" Riccardo Designori ha presentato una strategia ribassista su Ferrari. Alla base della scelta operativa del rappresentante della squadra degli analisti la constatazione che il titolo da alcuni mesi viaggia in sostanziale lateralità, con la soglia psicologica dei 400 euro che sembra ne stia bloccando le velleità rialziste. Soprattutto, estendendo l'analisi al weekly chart, la candela lasciata in eredità dalla prima settimana di maggio potrebbe rappresentare un campanello di allarme circa l'avvio di una fase correttiva che si innescherebbe ufficialmente sotto i 369 euro. Per questo motivo Designori vorrebbe sfruttare ritorni di breve in area 397 euro per attivare la strategia short con target a 376 euro e stop a 412.

<b>SOTTOSTANTE</b>
FERRARI
<b>DIREZIONE</b>
SHORT
<b>PRODOTTO</b>
TURBO SHORT
<b>ISIN</b>
NLBNPIT20680
<b>INGRESSO</b>
397
<b>STOP</b>
412
<b>TARGET</b>
376
<b>CONVINZIONE</b>



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
386,7	410,1	268,2	47,58	392,94	385,87	380,00	400,00

## House of Trading: le carte sul mercato



**AVVERTENZE**

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

**Informativa sulla privacy**

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it). Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it).

**Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.**

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it). L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it). Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289